



A TUTTI I COLLEGHI

CARENZA ORGANICI NELLE UNITA' PRODUTTIVE

Con l'avvicinarsi del periodo estivo, anche quest'anno si registra – purtroppo – l'accentuarsi del "fenomeno" del continuo ed improvviso spostamento di diversi Colleghi dalle Unità Produttive di origine, al fine di consentire la corrente operatività di altre Filiali, specie di quelle Aggregate.

Un siffatto *modus operandi*, al quale colpevolmente si ricorre sempre più spesso, dovrebbe rappresentare una soluzione strategica da attuare solo in presenza di eventi imponderabili, imprevedibili e non legati alla normale ed ordinaria "vita dell'impresa" per come invece avviene oramai da tempo in tutto il Gruppo.

Nella realtà operativa di UBI Banca, tali situazioni sono – invece ed innanzitutto – conseguenza del forte e cronico sottodimensionamento degli organici oramai da tempo "strutturalmente" presente nelle diverse Banche Rete e Società che, oltre a minare la tenuta psico-fisica delle Risorse ed il clima operativo all'interno delle Strutture, sta rappresentando – nonostante gli sforzi di tutte le Lavoratrici e di tutti i Lavoratori – un grave ostacolo all'innalzamento qualitativo e quantitativo del livello del servizio erogato alla clientela e, conseguentemente, allo sviluppo commerciale del nostro Gruppo; sviluppo commerciale, peraltro, tanto auspicato e richiamato anche dai massimi vertici di UBI, per ultimo in occasione della presentazione del recente Piano Industriale 2011/2015.

A rendere, poi, ancora più difficile la gestione sulla Rete di tali processi, va aggiunta anche l'imposizione ai Lavoratori di fruire "in tempi ristretti" dei periodi di ferie arretrati, costringendo i Colleghi "superstiti" ad operare con carichi e ritmi di lavoro elevatissimi che mettono in grave pericolo anche la salute e la sicurezza professionale degli stessi.

Come è possibile, "invitare" tutti i Dipendenti alla fruizione delle ferie e nel contempo arginare le necessità derivanti da tale azione con soluzioni operative di emergenza?

Se, nel breve periodo delle festività pasquali, ci siamo trovati già di fronte a situazioni gestionali di eccezionalità, cosa succederà durante i prossimi mesi estivi?

Pertanto si richiede ancora alle Aziende e Società del Gruppo, in previsione anche del prossimo periodo estivo, di incrementare con urgenza il numero complessivo delle Risorse in servizio, partendo dall'IMMISSIONE DI NUOVA E STABILE FORZA LAVORO da ricercare *in primis* tra le Risorse che già lavorano/hanno lavorato presso UBI Banca con contratti a termine.

In ogni caso, si ricorda a tutti i Colleghi che, indipendentemente dalla pianificazione annuale dei periodi di riposo, la fruizione delle ferie residue deve essere sempre concordata tra il Lavoratore e l'Azienda e che i Dirigenti della FALCRI sono a completa disposizione per ogni chiarimento.

Il 23 maggio 2011

La Segreteria FALCRI Gruppo UBI Banca